

La grande scherma sbarca a Castellanza

Pubblicato: Mercoledì 4 Maggio 2005

Circa **200 atleti** appartenenti a delegazioni di **30 Paesi** diversi: sono questi i numeri della XXVIIIa edizione del **Trofeo Carroccio** che si terrà **venerdì 6 e sabato 7** maggio presso il **palazzetto dello sport di Castellanza**.

 Organizzato dal **Club Scherma Legnano**, in collaborazione con la Federazione italiana e con la Federazione internazionale di scherma, il trofeo Carroccio è inserito nell'elenco delle prove valide per l'assegnazione della **Coppa del Mondo di spada maschile individuale** e vanta, tra i suoi vincitori, atleti del calibro di Bellone, Mazzoni e Srecki.

«È un evento importante, l'unico **di livello internazionale** che è rimasto in Lombardia» ha detto **Guido Cipriani**, presidente del Club Scherma Legnano e azzurro di spada negli anni Sessanta. «Oltre alle rappresentanze francesi, italiane e ungheresi, da tempo ai massimi livelli in questa disciplina, quest'anno parteciperanno alla manifestazione atleti cinesi, giapponesi, della Repubblica Dominicana e dell'Egitto. **L'obiettivo è far sì che il trofeo Carroccio diventi una prova di Grand Prix** e cioè che, alla gara individuale, si affianchi quella a squadre e si raddoppino quindi i punteggi normalmente attribuiti agli atleti. Ciò – continua Cipriani – conferirà **ulteriore prestigio** alla gara che, già adesso, è motivo d'orgoglio per Legnano e per la Lombardia, tradizionale serbatoio della spada».

 A rappresentare il contingente italiano nell'edizione 2005 saranno, tra gli altri, **Alfredo Rota** (foto), vincitore della coppa del mondo nel 2004 e dell'oro a squadre nelle ultime olimpiadi di Sydney; **Alessandro Bossalini**, bronzo agli Europei e argento alle Universiadi; **Sandro Resegotti**, campione italiano in carica, e **Paolo Milanoli**, oro a squadre a Sydney e campione del mondo nel 2003.

«La squadra sta crescendo e **ci sono già alcuni giovani di belle speranze**: possiamo fare bene anche quest'anno», ha detto Rota, vincitore del Carroccio nel 2003 e secondo nella passata stagione. «Per me, gareggiare vicino a casa, sotto gli occhi di parenti e amici, è un grosso stimolo: una bella prestazione sarebbe **l'ideale trampolino di lancio per il campionato mondiale** che si disputerà a **Lipsia** nel prossimo ottobre».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it